

**AVVISO PUBBLICO – ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L’ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO TRA ETS ED AMBITO TERRITORIALE SOCIALE CENTRO NORD/DISTRETTO CENTRO NORD, AI FINI DELLA COPROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL’AVVISO PUBBLICO 1/2022 APPROVATO CON DECRETO DIRETTORIALE 15/02/2022: PNRR – MISSIONE 5 “INCLUSIONE E COESIONE” – COMPONENTE 2: INVESTIMENTI 1.1,1.2 ED 1.3.**

**RICHIAMATA** la DCC 417/2022 con cui sono state rinnovate sino al 31/12/2024, per i Comuni dell’Associazione Terre Estensi (Ferrara, Masi Torello, Voghiera), le convenzioni che regolano l’esercizio in forma associata di alcuni servizi e funzioni.

**DATO ATTO** che la suddetta DCC ha dunque prorogato sino al 31/12/2024 la convenzione approvata con DCC 75347/2015 con cui è stata decisa la gestione in forma associata delle funzioni del settore sociale e del piano di zona, con Ferrara Comune Capofila dell’Associazione.

**RICHIAMATA** inoltre la DCC 164980/21 con cui è stata decisa la proroga sino al 30/06/2022 della convenzione approvata nel 2018 tra i Comuni di Ferrara, Masi Torello, Voghiera, Jolanda di Savoia, Unione dei Comuni “Terre e Fiumi”, Azienda USL Ferrara ed Azienda Ospedaliero Universitaria di Ferrara per *l’esercizio associato delle funzioni tecniche, amministrative e gestionali relative al piano per la salute ed il benessere sociale, ala governo integrato della politiche socio saniate rie ed alla gestione del fondo regionale e/o nazionale non autosufficienza del Distretto Centro Nord*, individuando anche in questo caso il Comune di Ferrara come Capofila del Distretto.

**DATO ATTO** che i Comuni del Distretto o Ambito Territoriale Sociale (d’ora innanzi anche indicato anche come ATS), sono gli Enti Locali che

- rappresentano la propria comunità, curandone gli interessi e promuovendone lo sviluppo;
- sono titolari di funzioni proprie nonché di funzioni conferite con legge dello Stato e della regione ER, secondo il principio di sussidiarietà;
- possono svolgere le proprie funzioni anche mediante le attività esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali;
- sono titolari, in particolare, delle funzioni amministrative in materia di servizi e di interventi sociali.

**VISTA** la legge di bilancio 2022 (L.234/2021) che ha istituito i primi Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) ed in particolare, quelli relativi:

- al pronto intervento sociale;
- alla supervisione del personale dei servizi sociali;
- ai servizi sociali per le dimissioni protette;
- alla prevenzione dell’allontanamento familiare;
- ai servizi per la residenza fittizia;
- ai progetti per il *Dopo di Noi* e per la *Vita Indipendente*.

**RICORDATO** come i LEPS siano

- costituiti dagli interventi, dai servizi, dalle attività e dalle prestazioni integrate che sono assicurati con carattere di universalità su tutto il territorio nazionale per garantire qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione, prevenzione, eliminazione o riduzione delle condizioni di svantaggio e di vulnerabilità;
- organizzati e realizzati a livello territoriale dagli Ambiti Sociali Territoriali per queste aree:
  - o assistenza domiciliare sociale e assistenza sociale integrata con i servizi sanitari, rivolta a persone anziane non autosufficienti o a persone anziane con ridotta autonomia o a rischio di emarginazione, che richiedono supporto nello svolgimento delle attività

fondamentali della vita quotidiana (interventi di cura della persona e di sostegno psico-socio-educativo anche ad integrazione di interventi di natura sociosanitaria);

- soluzioni abitative, anche attraverso nuove forme di coabitazione solidale delle persone anziane, adattamenti dell'abitazione alle esigenze della persona con soluzioni domotiche e tecnologiche (compresi i servizi di telesoccorso e teleassistenza);
- servizi sociali di sollievo e di supporto per le persone anziane non autosufficienti e le loro famiglie.

**VISTO** il mandato conferito al Comune di Ferrara dal Comitato di Distretto dell'ATS Centro Nord, per candidare - per conto dell'Ambito – al PNRR, Missione 5 componente 2, i progetti selezionati dal Distretto al fine anche di utilizzare le risorse del PNRR stesso per l'attivazione dei LEPS.

### CONSIDERATO

- che il Comune di Ferrara, quale capofila dell'Ambito Territoriale Centro Nord, ha deliberato con DGC 126/2022 di candidarsi agli interventi di cui all'Avviso Pubblico n.1/2022, Missione 5 (inclusione e Coesione), componente 2, sottocomponente 1 del PNRR;
- che in particolare sono stati presentati dall'ATS n. 6 progetti da realizzare nell'ambito del Distretto Centro Nord relativamente ai seguenti investimenti: 1.1. (1.1.1;1.1.2;1.1.3;1.1.4); 1.2;1.3.1.

**VISTO** il Decreto Direttoriale MLPS 98 del 9/5/2022 con cui sono stati approvati gli elenchi dei progetti presentati dagli Ambiti Sociali Territoriali risultati ammessi al finanziamento nazionale e dei progetti idonei al finanziamento ma non finanziati, per linea di finanziamento e per Regione, ai sensi del Decreto Direttoriale n. 5 del 15.02.2022;

**CONSIDERATO** che tutte le n. 6 progettualità candidate dall'ATS Centro Nord sono state ritenute idonee e che n.5 di esse sono state collocate – in esito all'istruttoria svolta dalle Commissioni di valutazione istituite presso il MLPS - in posizione utile per accedere al finanziamento richiesto, come risulta da prospetto sottostante:

INTERVENTO	CUP	IMPORTO FINANZIATO NEL TRIENNIO	ESITO
1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	B74H22000190001	€ 211.500,00	AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO
1.1.2 Autonomia degli anziani non autosufficienti	B74H22000200001	€ 2.460.000,00	AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO
1.1.4 Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out	B74H2200023000 1	€ 210.000,00	AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO
1.2 percorsi di autonomia per persone con disabilità	B74H22000240001	€ 715.000,00	AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO
1.3.1 Povertà estrema – Housing first	B74H22000250001	€ 710.000,00	AMMISSIBILE A FINANZIAMENTO
<b>TOTALE PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO</b>		<b>€ 4.306.500,00</b>	
1.1.3. Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione	B74H22000210001	€ 330.000,00	Idoneo

**PRESO ATTO** che il progetto 1.1.3, valutato idoneo, è nella graduatoria il primo degli interventi non finanziabili (per mancata capienza) e pertanto –laddove si proceda allo scorrimento degli

elenchi – esso potrebbe trovare una copertura economica su altre linee di finanziamento, come il MLPS si è riproposto di fare.

**RIBADITA** la coerenza di tutte le 6 progettualità candidate al PNRR alle Linee del mandato sindacale ed in particolare agli obiettivi previsti dalla *Città a misura di famiglia*, dove si impegna l'Amministrazione a *costruire politiche orientate al sostegno dei nuclei familiari ... con un Patto tra Comune, privato sociale e terzo settore orientato alla cura ed alla soddisfazione dei bisogni dei nuclei familiari, a partire da quelli più deboli e fragili ...*; a costruire una programmazione sociosanitaria particolarmente attenta alla condizione di disabilità *con l'abbattimento delle barriere architettoniche e sociali*; ad assicurare *che le case in uso a persone anziane siano adatte alle loro condizioni fisiche ed a migliorare l'assistenza delle persone anziane nella propria casa*.

**RICHIAMATE** le *concept notes* allegate sub A alla DGC 126/2022, quali documenti di progetto generali da meglio esplicitare in proposte progettuali di dettaglio.

**DATO ATTO** che la volontà dell'Ambito, come definita in DGC 212/22 è quella di collaborare con gli Enti del Terzo Settore (da ora anche indicati come ETS) per la co-progettazione e la definizione del dettaglio delle progettualità idonee a valere sui fondi del PNRR, inclusa quella relativa alla linea 1.1.3 in quanto collocata in cima a tutte le analoghe candidature - ovvero idonee ma non finanziabili- presentate dagli ATS della RER: pertanto, in caso di scorrimento della lista per reperimento di altre risorse economiche, la progettualità 1.1.3 dell'ATS Centro Nord sarebbe la prima a trovare copertura finanziaria.

**RICHIAMATA** la convenzione tra il Comune di Ferrara e l'Associazione CSV Terre Estensi OdV, ente gestore del Centro Servizi per il Volontariato di Ferrara e Modena, convenzione approvata con DGC n. 119/2022 per il supporto alla predisposizione ed alla realizzazione delle proposte di intervento candidate al PNRR Missione 5, Componente 2 dall'ATS.

**VISTE** le Linee del mandato sindacale, come declinate nel DUP, che individuano nella coprogettazione dei servizi sociali la strategia vincente per lo sviluppo di progetti innovativi di servizi sociali da realizzare in termini di partenariato tra pubblico e privato sulla base del principio di sussidiarietà e sostegno del privato nella funzione sociale.

**RILEVATO** che l'art. 118 IV comma della Costituzione ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative.

**RICHIAMATO** l'art.55 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. 117/17 da ora anche indicato come CTS) che disciplina in modo generale e relativamente alle attività d'interesse generale previste all'art 5 del medesimo Codice, l'utilizzo degli strumenti della co-programmazione, della co-progettazione e dell'accreditamento.

**RICHIAMATI** in particolare,

- il primo comma dell'art. 55 CTS a mente del quale “ *In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona*”;

- il terzo comma dell'art. 55 CTS che prevede come la co-progettazione sia finalizzata “...alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti...”.

**RILEVATO** che l'ATS Centro Nord intende attivare un procedimento ad evidenza pubblica per la co-progettazione dei seguenti interventi/servizi previsti dall'Avviso Pubblico 1/2022 del MLPS:

**Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti**

- Linea di intervento Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini – 1.1.1;
- Linea di intervento Autonomia degli anziani non autosufficienti 1.1.2 ;
- Linea di intervento rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita 1.1.3. fermo restando che per esso la copertura finanziaria è ancora da individuare, con l'eventuale scorrimento delle graduatorie;

**Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità ;**

**Investimento 1.3.1 – Housing temporaneo e stazioni di posta.**

**DATO ATTO** che la co-progettazione, di cui al richiamato art. 55 CTS, consente di attivare un partenariato, espressione dell'attività collaborativa e sussidiaria, in attuazione del più volte evocato principio di sussidiarietà orizzontale, di cui all'art. 118, quarto comma, della Costituzione ed in piena coerenza con le linee del mandato sindacale come declinate dal DUP del Comune di Ferrara.

**VISTE** le **LINEE GUIDA ALLA COPROGETTAZIONE**, stabilite dalla DGC 212/22 e di seguito richiamate:

1. pubblicazione di un Avviso di manifestazione di interesse, rivolto a tutti gli Enti del Terzo Settore (ETS) come definiti dall'art.4 del D.Lgs.117/2017 per la co-progettazione dei servizi, degli interventi e delle attività di cui all'Avviso pubblico 1/2022 approvato dal MLPS il 15/02/2022;
2. l'Avviso è rivolto a tutti i soggetti del Terzo Settore - di cui all'art.4 del D.Lgs 117/2017 - in forma singola o riuniti (o che intendano riunirsi) in associazione temporanea di scopo, che abbiano al momento della presentazione della domanda di partecipazione i requisiti generali e professionali individuati dalla Giunta (da autocertificare ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm), come di seguito richiamati:

**REQUISITI GENERALI**

- insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, applicabile alla procedura di co-progettazione per quanto compatibile;
- possesso di requisiti di moralità professionale, dimostrabili in analogia a quanto previsto dall'art. 80 del DLgs. 50/2016 e s.m.i.;
- avere almeno una sede operativa nel Distretto Centro Nord della provincia di Ferrara;
- avere comprovata attività nel territorio del Distretto nell'ambito delle attività di cui all'articolo 5 del Codice del Terzo Settore;
- aver collaborato con il tessuto associativo e/o in progetti o reti sociali del territorio del Distretto Centro Nord, negli ambiti di attività di cui all'Avviso;
- iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore oppure iscrizione presso uno dei registri regionali del volontariato e della promozione sociale al momento della presentazione della propria candidatura.

REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO – PROFESSIONALE SPECIFICI (da auto dichiarare al momento della domanda salvo produrre da parte dell'ETS un curriculum operativo qualora richiesto dal Comune Capofila d'Ambito che esegua controlli a campione):

- comprovata esperienza di almeno 1 anno in ciascuno dei settori oggetto dell'Avviso per il quale ci si intende candidare e di seguito riportati:

***Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti***

**1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini ;**

**1.1.2 Autonomia degli anziani non autosufficienti;**

**1.1.3 Rafforzamento dei servizi sociali a sostegno della domiciliarità;**

**Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità;**

**Investimento 1.3.1 – Housing temporaneo e stazioni di posta.**

3. al termine della coprogettazione, la proposta o le proposte progettuali ritenute più rispondenti agli obiettivi del PNRR, ovvero maggiormente capaci di consolidarne e mantenerne gli effetti nel tempo, saranno valutate come le più rispondenti agli interessi pubblici; la valutazione sarà demandata ad apposita Commissione, che ordinerà le proposte pervenute in apposita graduatoria tenuto conto dei seguenti criteri di valutazione:

<b>Numero criterio</b>	<b>Criterio</b>	<b>Punteggio max criterio</b>	<b>Punteggio Max totale</b>
<b>1</b>	Congruità tra proposta progettuale PP e documento progettuale (DP) predisposto dall'Amministrazione	<b>40 punti</b>	
<b>2</b>	Ampiezza e complementarietà dei soggetti e delle persone coinvolte; capacità di coinvolgimento delle reti formali ed informali del territorio per la realizzazione del progetto	<b>25 punti</b>	
<b>3</b>	Innovatività delle azioni	<b>20 punti</b>	
<b>4</b>	Adeguatezza strumenti di monitoraggio e valutazione risultati attesi	<b>15 punti</b>	
			<b>100 punti</b>

4. con l'ETS/gli ETS proponenti le progettualità selezionate in base ai criteri sopra esplicitati l'Amministrazione Comunale di Ferrara, quale capofila dell'Ambito sottoscriverà apposita convenzione ai sensi dell'art. 56 CTS qualora trattasi di Associazione di Promozione Sociale (ApS) o di Organizzazione di Volontariato (OdV) oppure ai sensi dell'art 11 della L.241/90 qualora trattasi di soggetto diverso; nella convenzione saranno definite nel dettaglio le modalità di gestione del progetto e di rendicontazione delle spese sostenute.

**CONSIDERATO CHE** gli atti della presente procedura di co-progettazione sono stati elaborati in modo coerente e rispettoso di quanto previsto dal più volte citato art. 55 CTS e di quanto indicato nelle Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento dei servizi sociali e, segnatamente, in ordine:

- a) alla **predeterminazione dell'oggetto, delle finalità e dei requisiti di partecipazione al procedimento ad evidenza pubblica;**
- b) **alla permanenza in capo all'Amministrazione pubblica procedente delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati;**
- c) **al rispetto degli obblighi in materia di trasparenza e di pubblicità,** ai sensi della disciplina vigente;
- d) **al rispetto dei principi del procedimento amministrativo ed in particolare di parità di trattamento e del giusto procedimento.**

**DATO ATTO** che - ai fini dell'avvio del procedimento volto all'indizione della procedura ad evidenza pubblica di coprogettazione - non è necessario acquisire il CIG, trattandosi di attività non assoggettate alla disciplina in materia di contratti pubblici, come meglio chiarito nel Comunicato del Presidente dell'ANAC del 21 novembre 2018 e delle Linee Guida, approvate dall'Autorità, relative all'affidamento dei servizi sociali.

**PRECISATO** comunque che per ciascuna delle progettualità candidate dall'ATS all'Avviso 1/2022 sono stati richiesti i Codici Unici di Progetto (CUP), in particolare:

**CUP: B74H22000190001** INVESTIMENTO 1.1.1 "PROGETTO PER IL SOSTEGNO ALLE CAPACITA' GENITORIALI E PREVENZIONE DELLA VULNERABILITA' DELLE FAMIGLIE E DEI BAMBINI";

**CUP: B74H22000200001** INVESTIMENTO 1.1.2 "PROGETTO PER L'AUTONOMIA DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI"

**CUP: B74H22000210001** INVESTIMENTO 1.1.3 "RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI DOMICILIARI PER GARANTIRE LA DIMISSIONE ANTICIPATA ASSISTITA"

**CUP: B74H22000230001** INVESTIMENTO 1.1.4. "RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE DEL FENOMENO DEL BURN OUT TRA GLI OPERATORI SOCIALI"

**CUP: B74H22000240001** INVESTIMENTO 1.1.4. "RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI SOCIALI E PREVENZIONE DEL FENOMENO DEL BURN OUT TRA GLI OPERATORI SOCIALI"

**CUP: B74H22000250001** INVESTIMENTO 1.3.1. "HOUSING FIRST" .

**DATO, ALTRESÌ, ATTO CHE** al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, questa Amministrazione per conto dell'ATS, intende mettere a disposizione dei futuri partner i seguenti apporti, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss:

- o le risorse a valere sul PNRR come riportate nella tabella successiva, suddivise per spese di gestione e spese per investimenti:

	Spese di investimento nel triennio	Spese di gestione nel triennio	TOTALE
INVESTIMENTO 1.1. SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELLA ISTITUZIONALIZZAZIONE	€ 2.460.000,00	€ 421.500,00	€ 2.881.500,00

DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI			
INVESTIMENTO 1.2 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA'	€ 400.000,00	€ 315.000,00	€ 715.000,00
INVESTIMENTO 1.3.1 POVERTA' ESTREMA- HOUSING FIRST	€ 500.000,00	€ 210.000,00	€ 710.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.360.000,00</b>	<b>€ 946.500,00</b>	<b>€ 4.306.500,00</b>

- eventuali ulteriori altre risorse (a valere sul Fondo Sociale Locale – in corso di riparto - o su altre linee di finanziamento reperite dal MLPS qualora intenda procedere allo scorrimento delle graduatorie dei progetti idonei ma non finanziabili sul PNRR per esaurimento della disponibilità) nei limiti delle disponibilità dell'ATS, qualora le progettualità scaturite dal lavoro dei Tavoli siano complementari rispetto a quelle del PNRR ed in grado di rispondere al meglio ai bisogni delineati nei documenti progettuali approvati come Allegato A alla DGC 126/22 e soprattutto siano in grado di consolidare nel tempo gli effetti del PNRR;
- i seguenti beni immobili:
  - n.33 alloggi erp, collocati sul territorio del Distretto dedicati ad over 65 non autosufficienti, per l'investimento 1.1.2;
  - n.3 alloggi erp siti nel Comune d Ferrara per l'investimento 1.2;
  - la struttura dell'ex convento di S. Rita in Ferrara per l'investimento 1.3.1.

**RIBADITO** come tali risorse non equivalgano a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso.

**RICHIAMATA** la DD.../2022 di approvazione degli atti della presente procedura.

#### **VISTI**

- l'art. 118, quarto comma, della Costituzione;
- la legge n. 328/2000 e ss. mm.;
- il D.P.C.M. 30 marzo 2001;
- la legge n. 136/2010 e ss. mm.;
- la legge regionale n. 2/2003 e ss. mm.;
- la legge regionale n. 15/2018;
- la legge regionale n.29/2004
- le Linee Guida dell'ANAC in materia di affidamento di servizi sociali;
- la legge n. 106/2016;
- il D. Lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- le Linee Guida approvate con Decreto 72/2021 del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- la legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm.;
- la legge n. 124/2017 e ss. mm.;
- il Regolamento comunale per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici o privati approvato con DCC 33379/91 e ss.mm.ii;
- il Regolamento comunale per la co-progettazione e la co-programmazione approvato con DCC 128359/2016;

- la DGC 126/2022;
- la DGC 212/222.

Tanto premesso, è pubblicato il seguente

## AVVISO

### PUNTO 1. - PREMESSE E DEFINIZIONI

Le Premesse costituiscono parte integrante del presente Avviso.

Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":

ACRONIMO/CONCETTO	DEFINIZIONE
<b>ATS</b>	l'Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito della procedura per la realizzazione delle attività e degli interventi oggetto di co-progettazione
<b>Amministrazione procedente (AP)</b>	Comune di Ferrara, Ente titolare della procedura ad evidenza pubblica di coprogettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/2990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo
<b>CTS</b>	Codice del Terzo Settore, approvato con D. Lgs. n. 117/2017
<b>CO-PROGETTAZIONE</b>	sub-procedimento di definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione procedente, e gli ETS partecipanti alla procedura
<b>Documento progettuale (DP)</b>	l'elaborato progettuale preliminare e di massima, predisposto dall'Amministrazione procedente, posto a base della procedura di co-progettazione ed approvato con DGC 126/2022 come Allegato A
<b>Domanda di partecipazione</b>	l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di coprogettazione
<b>Enti del Terzo Settore (ETS)</b>	i soggetti indicati nell'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017, recante il Codice del Terzo Settore
<b>Enti attuatori partner (EAP)</b>	gli Enti di Terzo Settore (ETS), singoli o associati, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, e con i quali attivare il rapporto di collaborazione
<b>Procedura di co-progettazione</b>	procedura ad evidenza pubblica per la co- costruzione delle proposte progettuali
<b>Proposta progettuale (PP)</b>	il documento progettuale presentato dagli ETS al termine della co-progettazione
<b>Responsabile del procedimento</b>	il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm
<b>Tavolo di co-progettazione</b>	sede preposta allo svolgimento dell'attività di co-progettazione

### PUNTO 2. – Oggetto.

Il presente Avviso ha ad oggetto la candidatura da parte degli Enti del Terzo Settore (ETS), come definiti dall'art. 4 del D. Lgs. 117/2017 (CTS), a partecipare – tramite apposita istanza redatta sulla base del modello allegato al presente Avviso (Documento 1) – alla procedura ad evidenza pubblica, indetta dal Comune di Ferrara quale capofila del Distretto Centro Nord, ai fini della co-progettazione degli interventi di cui ai Documenti progettuali (DP), allegati al presente Avviso (Documenti n. 2,3,4,5,6).

### **PUNTO 3. – ATTIVITÀ OGGETTO DI CO-PROGETTAZIONE E FINALITÀ**

Scopo della presente procedura è l'attivazione di Tavoli di co-progettazione, finalizzati all'elaborazione congiunta della progettazione definitiva degli interventi e delle attività previste nei Documenti Progettuali (DP), approvati dall'Amministrazione procedente con DGC 126/22, e, conseguentemente, all'attivazione del/i rapporto/i di partenariato con gli enti attuatori di progetto (EAP).

La proposta o le proposte progettuali che emergeranno dai tavoli di co-progettazione ritenute più rispondenti agli obiettivi del PNRR, ovvero maggiormente capaci di consolidarne e mantenerne gli effetti nel tempo, saranno valutate come le più rispondenti agli interessi pubblici stabiliti dal presente Avviso; la valutazione sarà demandata ad apposita Commissione, che – in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso – formulerà la graduatoria delle proposte pervenute ai sensi del successivo art.7.

Il progetto definitivo o i progetti definitivi selezionati, potranno essere presentati in modo unitario, oppure potranno essere la risultante di un partenariato costituitosi anche nel corso dei lavori del Tavolo di co-progettazione; tale ipotesi sarà oggetto di verbalizzazione anche ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990 e ss. mm. Tutti i membri del partenariato – da formalizzare in apposito atto, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990 e ss. mm. – dovranno indicare l' ETS individuato come coordinatore o capofila del progetto.

### **PUNTO 4. - REQUISITI PARTECIPAZIONE**

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto ed a fronte di un corrispettivo, in ogni caso attiva un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici declinati negli atti della presente procedura. Pertanto, appare necessario stabilire i seguenti requisiti di partecipazione dei partecipanti, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, connessi con l'oggetto della presente procedura:

**REQUISITI GENERALI** (da auto dichiarare all'atto della domanda fermi restando eventuali controlli a campione eseguiti dal Comune Capofila):

- insussistenza di una delle cause di esclusione previste dall'art. 80 del D. Lgs. n. 50/2016, applicabile alla procedura di co-progettazione per quanto compatibile;
- possesso di requisiti di moralità professionale, dimostrabili in analogia a quanto previsto dall'art. 80 del DLgs. 50/2016 e s.m.i.;
- avere almeno una sede operativa nel Distretto Centro Nord della provincia di Ferrara;
- avere comprovata attività nel territorio del Distretto nell'ambito delle attività di cui all'articolo 5 del Codice del Terzo Settore;
- aver collaborato con il tessuto associativo e/o in progetti o reti sociali del territorio del Distretto Centro Nord, negli ambiti di attività di cui all'Avviso;
- iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore oppure iscrizione presso uno dei registri regionali del volontariato e della promozione sociale al momento della presentazione della propria candidatura.

**REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO – PROFESSIONALE SPECIFICI** (da auto dichiarare al momento della domanda salvo produrre da parte dell'ETS un curriculum operativo qualora richiesto dal Comune Capofila d'Ambito che esegua controlli a campione):

- comprovata esperienza di almeno 1 anno in ciascuno dei settori oggetto dell'Avviso per il quale ci si intende candidare, come già riportati nella DGC 126/2022 e di seguito ricordati:

***Investimento 1.1 - Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti***

**1.1.1 Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini ;**

**1.1.2 Autonomia degli anziani non autosufficienti;**

**1.1.3 Rafforzamento dei servizi sociali a sostegno della domiciliarità;**

**Investimento 1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità;**

**Investimento 1.3.1 – Housing temporaneo e stazioni di posta.**

Gli ETS possono richiedere, se in possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, di partecipare alla co- progettazione di tutte le linee di investimento sopra richiamate, presentando una singola domanda.

**PUNTO 5. – PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI ETS IN COMPOSIZIONE PLURISOGGETTIVA**

Gli ETS interessati a partecipare alla presente procedura in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

a) la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incarico al legale rappresentante dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione, come risultante dal mandato irrevocabile conferito dagli ETS mandanti;

b) la proposta progettuale che verrà presentata al termine della fase di coprogettazione dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti;

c) le autodichiarazioni da allegare alla domanda di partecipazione dovranno essere sottoscritte da tutti i legali rappresentanti degli ETS componenti l'aggregazione;

d) infine, fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti di ordine generale, previsti dal presente Avviso, i requisiti di idoneità tecnico-professionale dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dall'ETS designato come Capogruppo/Mandatario.

**PUNTO 6. – PROCEDURA DI PARTECIPAZIONE**

I soggetti interessati a partecipare all'istruttoria di co-progettazione dovranno far pervenire, **entro le ore 24:00 del giorno 29 maggio 2022** esclusivamente via PEC all'indirizzo [serviziopolitichesociosanitarie@cert.comune.fe.it](mailto:serviziopolitichesociosanitarie@cert.comune.fe.it), la propria istanza di ammissione unitamente agli allegati richiesti (la domanda va redatta secondo il modello allegato al presente Avviso e va firmata dal Legale Rappresentante pro tempore del soggetto partecipante).

Si precisa che ai fini dell'accoglimento delle istanze fa fede la data di ricezione della PEC da parte dell'Ente e ogni disagio relativo alla sua trasmissione è a carico dell'interessato.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate.

All'istanza dovrà essere allegato un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore.

La domanda dovrà riportare la seguente dicitura: **AVVISO PUBBLICO – ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO TRA ETS ED AMBITO TERRITORIALE SOCIALE CENTRO NORD/DISTRETTO CENTRO NORD, AI FINI DELLA COPROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI DI CUI ALL'AVVISO PUBBLICO 1/2022 APPROVATO CON DECRETO DIRETTORIALE 15/02/2022: PNRR – MISSIONE 5 "INCLUSIONE E COESIONE" – COMPONENTE 2: INVESTIMENTI 1.1,1.2 ED 1.3.**

L'istanza di partecipazione, da predisporre utilizzando l'allegato modello, dovrà essere completa in ogni sua parte e resa in forma di autodichiarazione ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 e firmata dal legale rappresentante.

L'iscrizione per la partecipazione al/i tavolo/i di co-progettazione PNRR Missione 5 Componente 2 è da intendersi aperta dalla data di pubblicazione del presente Avviso fino alla data di scadenza dello stesso (ore 24:00 del 29 maggio 2022).

L'Ente Capofila si riserva la facoltà di effettuare - nelle forme ritenute più opportune - controlli a campione sul possesso e mantenimento dei requisiti dichiarati nella candidatura.

Il Capofila potrà quindi, in qualsiasi momento e senza alcun preavviso, richiedere l'esibizione di qualsivoglia documentazione relativa ai requisiti di partecipazione del presente Avviso.

Dopo l'espletamento dell'istruttoria sulle domande presentate, il Responsabile del procedimento, procederà nel modo che segue:

- a) comunicherà agli interessati eventuali ragioni ostative all'accoglimento delle domande di adesione, ai sensi dell'art. 10 *bis* della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- b) ad esito del sub-procedimento di cui alla precedente lettera sub a), confermerà o meno il rigetto della domanda.

Le cause ostative all'adesione al/i tavolo/i da parte degli Enti sono:

1. la mancanza anche di uno solo dei requisiti o delle condizioni indispensabili richiesti per la partecipazione;
2. la mancata presentazione di tutta la documentazione richiesta, delle dichiarazioni o attestazioni richieste complete e rispondenti in ogni parte alle prescrizioni indicate, fatta salva la possibilità di integrazione o completamento entro il termine assegnato nella richiesta di integrazione;
3. l'accertamento, in corso di procedura, che il partecipante abbia dichiarato il falso in sede di presentazione della domanda, mediante verifiche massive e/o a campione effettuate dal Comune Capofila ai sensi del D.P.R. 445 del 2000.

Scopo del/i Tavolo/i di co-progettazione, è quello di definire congiuntamente ed in modo condiviso con l'Amministrazione procedente e con gli altri aspiranti Partner, in modo trasparente ed in contraddittorio, il progetto definitivo degli interventi e delle attività, così implementando i Documenti progettuali (DP) predisposti dall'Amministrazione.

Le operazioni del/i Tavolo/i saranno debitamente verbalizzate ed i relativi atti – fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza, nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza – saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza totale.

Gli ETS ammessi, partecipano alle sessioni del/i Tavolo/i di co-progettazione tramite un solo referente per ciascuno di essi o per ciascun raggruppamento temporaneo .

La coprogettazione durerà dal 30/05 al 15/06.

Al termine delle operazioni di co-progettazione, agli ETS verrà chiesto di presentare – dal 16/06/22 al 20/06/22 - una **proposta progettuale (PP)** vincolante; se ve ne saranno più di una, saranno valutate secondo i criteri previsti dal successivo art. 7 . Le proposte dovranno essere sottoscritte dai proponenti. Le proposte dovranno pervenire in busta chiusa c/o Settore Servizi alla Persona, C.so Giovecca 203 44121 Ferrara o via PEC all'indirizzo [serviziopolitiche sociosanitarie@cert.comune.fe.it](mailto:sociosanitarie@cert.comune.fe.it).

Nella **proposta progettuale (PP)**, che sarà oggetto di valutazione ai sensi del successivo art. 7, dovranno essere altresì indicate le risorse, a vario titolo messe a disposizione dall'aspirante Partner, aggiuntive rispetto a quelle messe a disposizione dall'Amministrazione, quale budget di progetto.

Le proposte progettuali dovranno essere coerenti con i Milestones ed i Target del PNRR.

## **PUNTO 7. – VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI**

L'Amministrazione procedente nominerà apposita Commissione, di cui non potranno far parte i soggetti dell'Amministrazione procedente che hanno partecipato al/i Tavolo/i di co-progettazione, per il compimento delle fasi successive della procedura e segnatamente:

- i) apertura in seduta pubblica della/e proposta/e progettuale/i (PP);
- ii) valutazione della/e proposta/e progettuale/i, in seduta riservata;
- iii) qualora pervengano più proposte progettuali, saranno ordinate in apposita graduatoria tenuto conto dei seguenti criteri di valutazione:

<b>Numero criterio</b>	<b>Criterio</b>	<b>Punteggio max criterio</b>	<b>Punteggio Max totale</b>
<b>1</b>	Congruità tra proposta progettuale PP e documento progettuale (DP) predisposto dall'Amministrazione	<b>40 punti</b>	
<b>2</b>	Ampiezza e complementarietà dei soggetti e delle persone coinvolte; capacità di coinvolgimento delle reti formali ed informali del territorio per la realizzazione del progetto	<b>25 punti</b>	
<b>3</b>	Innovatività delle azioni	<b>20 punti</b>	
<b>4</b>	Adeguatezza strumenti di monitoraggio e valutazione risultati attesi	<b>15 punti</b>	
			<b>100 punti</b>

- iv) comunicazione dei punteggi attribuiti alle proposte progettuali, in seduta pubblica;
- v) adozione del provvedimento conclusivo del procedimento di co-progettazione.

La graduatoria sarà approvata dal Dirigente competente e tempestivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente. Ai fini dell'attuazione del progetto verrà seguito l'ordine decrescente della Graduatoria

La Commissione, quale organo collegiale perfetto, composto di tre (3) membri, avrà a disposizione il **punteggio totale di 100**.

La proposta progettuale (**PP**) dovrà raggiungere il punteggio minimo di **60/100**, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura; in difetto, non si procederà con l'esame della proposta.

Per quanto riguarda la valutazione delle proposte progettuali (PP), ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun elemento della Proposta progettuale (PP), secondo la seguente scala di valori:

- 1.0 ottimo
- 0.9 distinto
- 0.8 molto buono
- 0.7 buono
- 0.6 sufficiente
- 0.5 accettabile
- 0.4 appena accettabile
- 0.3 mediocre
- 0.2 molto carente
- 0.1 inadeguato
- 0.0 non rispondente o non valutabile.

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento.

## PUNTO 8. - DURATA E RISORSE

Gli interventi e le attività oggetto della proposta progettuale (PP) si svolgeranno entro il periodo previsto dalla Convenzione.

Al fine di sostenere l'attuazione del partenariato, l'Amministrazione per conto dell'ATS, intende mettere a disposizione dei futuri partner i seguenti apporti, ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/1990 e ss:

- o le risorse a valere sul PNRR come riportate nel tabella successiva, suddivise per spese di gestione e spese per investimenti:

	Spese di investimento nel triennio	Spese di gestione nel triennio	TOTALE
INVESTIMENTO 1.1. SOSTEGNO ALLE PERSONE VULNERABILI E PREVENZIONE DELLA ISTITUZIONALIZZAZIONE DEGLI ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI	€ 2.460.000,00	€ 421.500,00	€ 2.881.500,00
INVESTIMENTO 1.2 PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA'	€ 400.000,00	€ 315.000,00	€ 715.000,00
INVESTIMENTO 1.3.1 POVERTA' ESTREMA- HOUSING FIRST	€ 500.000,00	€ 210.000,00	€ 710.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.360.000,00</b>	<b>€ 946.500,00</b>	<b>€ 4.306.500,00</b>

- eventuali ulteriori altre risorse (a valere sul Fondo Sociale Locale – in corso di riparto - o su altre linee di finanziamento reperite dal MLPS qualora intenda procedere allo scorrimento delle graduatorie dei progetti idonei ma non finanziabili sul PNRR per esaurimento della disponibilità) nei limiti delle disponibilità dell'ATS, qualora le progettualità scaturite dal lavoro dei Tavoli siano complementari rispetto a quelle del PNRR ed in grado di rispondere al meglio ai bisogni delineati nei documenti progettuali approvati come Allegato A alla DGC 126/22 e soprattutto siano in grado di consolidare nel tempo gli effetti del PNRR;
- i seguenti beni immobili:
  - n.33 alloggi erp, collocati sul territorio del Distretto dedicati ad over 65 non autosufficienti, per l'investimento 1.1.2
  - n.3 alloggi erp siti in Comune di Ferrara per l'investimento 1.2
  - la struttura dell'ex convento di S. Rita in Ferrara per l'investimento 1.3.1.

**Si ribadisce come tali risorse non equivalgono a corrispettivi per l'affidamento di servizi a titolo oneroso.**

#### **PUNTO 9. – CONVENZIONE**

L'ETS/gli ETS selezionati quali Enti Attuatori Partner (EAP) degli interventi e delle attività oggetto di co-progettazione, sottoscriveranno apposita Convenzione regolante i reciproci rapporti fra le Parti. La convenzione sarà strutturata ai sensi dell'art. 56 CTS qualora trattasi di Associazione di Promozione Sociale (ApS) o di Organizzazione di Volontariato (OdV), oppure ai sensi dell'art 11 della L.241/90 (qualora trattasi di soggetto diverso).

La Convenzione disciplinerà i reciproci obblighi e le eventuali garanzie richieste.

#### **PUNTO 10. - OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA**

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

#### **PUNTO 11. - ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI**

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio, ai fini della stessa, nella sede indicata nella domanda di partecipazione. Le comunicazioni ufficiali verranno fatte all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

#### **PUNTO 12. - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO, PUBBLICAZIONI E RICHIESTE DI CHIARIMENTO**

Il Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Servizi alla Persona Dott.ssa A. Genesini.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP esclusivamente all'indirizzo [serviziopolitichesociosanitarie@cert.comune.fe.it](mailto:serviziopolitichesociosanitarie@cert.comune.fe.it) entro e non oltre 3 giorni antecedenti la scadenza del termine previsto per la presentazione delle domande di partecipazione. I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente entro due (2) giorni dalla scadenza.

Il presente Avviso, nel rispetto dei principi di pubblicità e trasparenza, oltre ad essere pubblicato sul sito Internet ed all'Albo Pretorio del Comune di Ferrara, in qualità di Ente Capofila del Distretto Centro Nord si chiederà che sia pubblicato sui siti istituzionali dei Comuni/Unioni di Comuni afferenti al Distretto Centro Nord.

Il capofila dell'Ambito si riserva la facoltà di revocare/modificare il presente Avviso per motivi di pubblico interesse e/o sopravvenute valutazioni, senza che i partecipanti possano avanzare nei confronti dello stesso alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

### **PUNTO 13 . - NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa.

### **PUNTO 14 . – RICORSI**

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.Lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente la funzione pubblica.

### **PUNTO 15. -TRATTAMENTO DEI DATI**

I dati di cui il Comune capofila dell'ATS entrerà in possesso a seguito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto delle vigenti disposizioni dettate dal regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, recepito dal D.Lgs n.101 del 10 agosto 2018 e comunque utilizzate esclusivamente per le finalità del presente Avviso. Il modulo di domanda allegato al presente Avviso, contiene l'informativa del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016.  
Responsabile del Trattamento dei dati personali è il CSV Terre Estensi

